



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 4 - AREA MERIDIONALE – CONTROLLI CONSORZI BERGAMOTTO,
ARCEA, TERINA**

Assunto il 23/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1686

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15251 DEL 24/10/2025

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: Ordinanza ingiunzione a seguito del Verbale del 12 marzo 2021 redatto dalla Guardia di Finanza, Compagnia di Castrovillari Nucleo Mobile, a carico di A.S.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed, in particolare, l’art. 28 e l’art. 30 che individuano compiti e responsabilità, rispettivamente, del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore e del Dirigente Generale;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e la L.R. n. 19/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso (...)”;
- il D.P.R. n. 445/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- l’art. 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999 relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione”, come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la D.G.R. n. 297 del 23.06.2023 “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI”, la quale ha individuato, tra gli altri, l’Avv. Domenico Ferrara quale Dirigente appartenente ai ruoli della Giunta Regionale al quale attribuire la responsabilità del Settore 4 del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
- il D.D.G. n. 9625 del 06.07.2023, recante: “Conferimento all’ Avv. Domenico Ferrara dell’incarico di Dirigente del Settore n. 4 in esecuzione della D.G.R. n. 297 del 23.06.2023”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 168 del 23.04.2025 e il Decreto del Presidente della G.R. n. 34 del 24.04.2025, con i quali il Dr. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Sviluppo Rurale”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 572 del 24.10.2024, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12-2022”, che ha approvato il Regolamento Regionale n. 11/2024 “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”, con il quale, tra l’altro, il Dipartimento “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione” è divenuto “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale”;
- il D.D.G.R. n. 15768 dell’11.11.2024, recante: “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Adempimenti di cui alla 572 del 24.10.2024 – Micro-organizzazione”;
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025, recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025-2027” e, in specie, l’Allegato 4 “Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027”;

VISTI, ancora:

- la Legge n. 689 del 24 novembre 1981 e s.m.i., recante: “Modifiche al sistema penale”;
- la Legge n. 898 del 23 dicembre 1986, di conversione del Decreto-Legge del 27/10/1986, n. 701, relativo alle misure urgenti da adottare in materia di controlli agli aiuti comunitari, nonché alle sanzioni amministrative e penali in materia di sostegno comunitario nel settore agricolo;

- il Regolamento CE n. 1782/03, relativo alla Domanda Unica di Pagamento ed il Parere del Consiglio di Stato n. 2991 del 21-06-2012, sull'attribuzione della competenza sanzionatoria in materia di indebita percezione di aiuti comunitari erogati ai sensi del medesimo Regolamento;
- la D.G.R. n. 91 del 19/03/2021, concernente: "Approvazione Linee Guida in materia di sanzioni amministrative depenalizzate di competenza regionale";
- il D. Lgs. n. 150 dell' 01/09/2011, recante: "Disposizioni complementari al codice di procedura civile in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione", ai sensi dell'art. 54 della legge 18/06/2009 n. 69;
- la Legge Regionale n. 8 del 04/02/2002, concernente: "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" ed, in particolare, l'art. 40 bis "Riscossione delle entrate regionali mediante l'ingiunzione prevista dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639";
- il Regolamento Regionale 23 Marzo 2010 n. 2, recante: "Regolamento di attuazione della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 (ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria)" ed, in particolare, l'art. 17 disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo;

VISTI, altresì:

- la Legge Regionale n. 41 del 23 dicembre 2024, avente ad oggetto: "Legge di stabilità regionale 2025" (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);
- la Legge Regionale 23 Dicembre 2024 n. 42, avente a oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027" (BURC n. 267 del 23.12.2024);
- la D.G.R. n. 766 del 27 dicembre 2024, avente a oggetto: "Bilancio finanziario regionale della Regione Calabria per gli anni 2025-2027" (art. 39, comma 10, del Dlgs. n. 118 del 23 giugno 2011);
- la D.G.R. n. 767 del 27 Dicembre 2024, avente ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027" (art. 11 e 39, comma 10, del Dlgs. n. 118 del 23 Giugno 2011);

RICHIAMATO il D.D.G. n. 13476 del 24 settembre 2025, con il quale:

- all'Avv. Domenico Ferrara, Dirigente del Settore 4 "Area Meridionale - Controlli Consorzi Bergamotto, ARCEA, Terina" del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale" è stato affidato l'incarico di Dirigente responsabile del Gruppo di lavoro per la gestione dei procedimenti amministrativi e l'espletamento di tutte le attività istruttorie, in applicazione delle Leggi n. 689/81 e n. 898/86, riferite alla domanda unica di pagamento Reg. (CE) n. 73/2009;
- al Dott. Sergio Contarino, funzionario appartenente all'area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione in servizio presso il Settore 9 del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, è stato affidato l'incarico di coordinatore del gruppo e responsabile dei procedimenti di competenza del Gruppo di Lavoro;

PRESO ATTO del verbale di contestazione del 12 marzo 2021 redatto dalla Guardia di Finanza Compagnia di Castrovillari Nucleo Mobile, trasmesso in data 16 marzo 2021 con nota n. 90010/2021, al Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari e Forestazione", con il quale si contesta al Signor xxxxxxxx, in qualità di responsabile principale, di aver ottenuto indebitamente finanziamenti comunitari a carico del Fondo FEAGA, relativi alla Domanda Unica di pagamento per le campagne dal 2010 al 2013, viziate da atti falsi e/o dichiarazioni mendaci, per un importo complessivo di € 4.728,94 (quattromilasettecentoventotto/94), per come meglio specificato nel verbale di contestazione;

TENUTO CONTO:

- che il suddetto verbale di contestazione identifica l'avvenuto accertamento, quale momento conclusivo delle indagini, alla data di stesura dello stesso;

- che il verbale di contestazione contiene tutti gli elementi necessari per la sua validità;
- che per la violazione in contestazione non è ammesso il pagamento in misura ridotta, ex art. 4, comma 1, lettera b) della Legge 23 dicembre 1986, n. 898;

RISCONTRATO CHE:

- ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/1981, l'interessato non si è avvalso della facoltà di produrre, entro il termine di trenta giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, scritti difensivi e documenti né tanto meno ha chiesto di essere sentito dall' autorità competente;
- dalla complessiva valutazione degli atti, risulta provata la fondatezza degli accertamenti;
- la violazione accertata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 898/86, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari all'importo indebitamente percepito, in quanto la stessa è di importo superiore ad euro 51,64;

RISCONTRATO ancora che dal verbale di contestazione sopra citato, risulta che il Signor xxxxxxxx provvedeva alla restituzione della somma indicata a seguito di comunicazione ARCEA del 7 maggio 2019;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 898/86 ,” il trasgressore è tenuto non solo a restituire all'organismo pagatore ARCEA quanto indebitamente percepito, ma anche a pagare una sanzione amministrativa il cui ammontare è pari all'importo indebitamente percepito”;

RITENUTO di ACCERTARE, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. allegato 4.2 principio 3.1, la somma di € 4.728,94 (quattromilasettecentoventotto/94), con imputazione sul capitolo di entrata del bilancio regionale n. E3402001601, giusta proposta di accertamento n. 5898/2025 e la somma di € 11,60 (undici/60), con imputazione sul capitolo di entrata del bilancio regionale n. E0360210301, giusta proposta di accertamento n. 5899/2025;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025;

SU PROPOSTA del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

ORDINA

al Signor xxxxxxxx, in qualità di responsabile della violazione contestata, il pagamento della somma complessiva di € 4.740,54 (quattromilasettecentoquaranta/54) di cui € 4.728,94 (quattromilasettecentoventotto/94) quale sanzione per la violazione commessa ed € 11,60 (undici/60) per spese di notifica;

INGIUNGE

al Signor xxxxxxxx, in qualità di trasgressore, il pagamento della somma complessiva di € 4.740,54 (quattromilasettecentoquaranta/54) entro 90 giorni della notifica della presente ordinanza, alla Regione Calabria, attraverso l'avviso di pagamento Codice IUV (3000 0000 0010 7318 92) quale sanzione per la violazione commessa;

AVVERTE L'INTERESSATO CHE:

- 1) l'ordinanza ingiunzione costituisce titolo esecutivo;
- 2) avverso la presente ordinanza è ammesso, entro 30 giorni dalla notificazione (oppure entro 60 giorni se il contravventore è residente all'estero), opposizione davanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria del luogo in cui è stata commessa la violazione, individuata a norma dell'art. 6 del D. Lgs. n. 150/2011;

3) l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato può essere sospesa dal giudice nei casi e con i provvedimenti previsti all'art. 5 del D. Lgs. 150/2011;

4) Il versamento deve avvenire entro il termine di novanta giorni dalla ricezione dell'ingiunzione, ai sensi dell'art. 3 co. 4 L. 898/86. In caso di mancato pagamento dell'avviso allegato (codice IUV 3000 0000 0010 7318 92) entro novanta giorni dalla notifica del presente atto, si procederà ai sensi dell'art. 27, comma 6, della Legge n. 689/81 ad applicare alla somma dovuta la maggiorazione di un decimo (1/10) per ogni semestre, a decorrere da quello in cui la sanzione diviene esigibile, mediante esecuzione coattiva della presente ordinanza ingiunzione;

5) ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. n. 898/86, fino all'avvenuto pagamento resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione regionale che ha emesso l'ordinanza ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'infrazione, secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602;

6) il Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, è il Dott. Sergio Contarino e che la documentazione ed ogni informazione relativa al procedimento può essere inviata o richiesta, in qualsiasi momento fino alla chiusura dello stesso, ai seguenti indirizzi di posta elettronica e posta elettronica certificata:

mail: sergio.contarino@regione.calabria.it;

PEC: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

DECRETA

DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4.2 principio 3.1, la somma complessiva di € 4.728,94 (quattromilasettecentoventotto/94), con imputazione sul capitolo di entrata n. E3402001601 "riscossione di entrate derivanti da attività relative alla depenalizzazione" del bilancio regionale, giusta proposta di accertamento n. 5898/2025 e la somma di € 11.60 (undici/60), con imputazione sul capitolo di entrata n. E0360210301, giusta proposta di accertamento n. 5899/2025;

DI NOTIFICARE il presente atto:

- al Signor xxxxxxxx, in qualità di trasgressore;
- all'Organo accertatore Guardia di Finanza, Compagnia di Castrovillari Nucleo Mobile;
- ad ARCEA (Agenzia della Regione Calabria per le erogazioni in Agricoltura), quale Organismo Pagatore;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge Regionale 6 Aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

DI AVVISARE che avverso la presente ordinanza è ammesso, entro trenta (30) giorni dalla notificazione (oppure entro 60 giorni se il contravventore è residente all'estero), opposizione

davanti all'Autorità Giudiziaria ordinaria del luogo in cui è stata commessa la violazione individuata a norma dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2011.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SERGIO CONTARINO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

DOMENICO FERRARA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GIUSEPPE IIRITANO

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

**SETTORE 4 - AREA MERIDIONALE – CONTROLLI CONSORZI BERGAMOTTO,
ARCEA, TERINA**

Numero Registro Dipartimento 1686 del 23/10/2025

OGGETTO Ordinanza ingiunzione a seguito del Verbale del 12 marzo 2021 redatto dalla Guardia di Finanza, Compagnia di Castrovillari Nucleo Mobile, a carico di A.S.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 24/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)